



## CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI

Lettera ai Collegi Docenti

Gentili tutte e tutti,

nell'augurarVi un buon inizio di anno educativo, il Coordinamento Pedagogico propone con la presente il tema di ricerca dell'anno, in continuità con il lavoro svolto finora sull'outdoor education: **“Educazione all'aperto come pratica di protagonismo e costruzione di comunità educanti”**.

Le progettualità e i focus di ricerca degli anni passati hanno mirato ad esplorare le opportunità che offre l'ambiente naturale ed urbano per lo sviluppo armonico di aree cognitive, emotive, estetiche, relazionali dei/le bambini/e. Le pratiche educative hanno consolidato le potenzialità del “fuori” in termini di scuola inclusiva, valorizzato le singole competenze e individualità, avviato momenti di confronto e riflessione a diversi livelli (plesso, circolo, zona e con i servizi del sistema integrato).

Il tema di quest'anno ha come obiettivo l'approfondimento dell'approccio educativo sull'outdoor con le famiglie. Al fine di favorire un canale ricco di dialogo e promuovere una cultura condivisa sull'infanzia, su questo tema più che mai occorre, infatti, co-costruire con i genitori il progetto, rendendoli partecipi dei numerosi benefici, delle importanti risorse che offre questo approccio educativo e delle modalità con cui i/le bambini/e apprendono e crescono all'aperto.

Il coinvolgimento delle famiglie, sin dalle prime fasi dell'ambientamento, è dunque essenziale in un approccio educativo che riconosce le famiglie portatrici di risorse, *nella consapevolezza che le idee e i progetti educativi dei genitori non sempre coincidono con la visione pedagogica e il progetto educativo del servizio.*<sup>1</sup> Per questo le pratiche di partecipazione devono orientarsi alla costruzione di una *comunità educante*, un gruppo coeso che sappia riflettere, confrontarsi, ascoltarsi e prendersi cura del benessere di tutti/e i/le bambini/e, creando quella necessaria consapevolezza di *essere genitori di un bambino che fa parte di un gruppo e della comunità più estesa del servizio*<sup>2</sup>.

La scuola non è solo un edificio ma una comunità, *un filo che unisce spazi e luoghi pubblici, in cui la scuola ha un ruolo centrale, consentendo la realizzazione di percorsi di integrazione e di inclusione, in alleanza con il territorio*<sup>3</sup>.

L'**outdoor education** è proprio quell'approccio pedagogico che permette di connettere i servizi con il tessuto urbano e le sue risorse (musei, teatri, monumenti, orti, giardini, biblioteche, centri di aggregazione...), di esplorare la città, coltivare il senso del bello,

<sup>1</sup> Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, Commissione Nazionale del Ministero dell'Istruzione, p.26

<sup>2</sup> Idem, p. 29

<sup>3</sup> Renzo Piano





## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI

acquisire competenze di osservazione, orientamento e di cittadinanza attiva. In questa logica appare centrale il ruolo di tutti gli adulti, professionisti dell'educazione e famiglie, coinvolti nei processi di crescita di bambine/i.

Partendo da questi presupposti, si chiede ai Collegi di avviare una prima riflessione sul significato e senso del/la nido/scuola come promotore di una comunità educante, con le famiglie e il territorio:

*Quali contesti di confronto e scambio abbiamo con le famiglie e il territorio?*

*Con quali linguaggi e modalità di coinvolgimento?*

*Quale titolarità di parola viene riconosciuta alle famiglie?*

*Come i genitori entrano nell'esperienza dei servizi educativi?*

Parallelamente a queste riflessioni, i collegi saranno impegnati a raccogliere gli elementi di contesto utili ad individuare gli intenti educativi, partendo dall'osservazione dei bambini, dei loro interessi, bisogni e potenzialità.

Gli esiti di questi primi due lavori, riflessioni tra adulti e analisi dei contesti, saranno la base per organizzare momenti di confronto attivo con le famiglie e costruire insieme il progetto educativo dell'anno.

Il lavoro sulle pratiche educative rappresenta l'approccio metodologico che guiderà i collegi nelle progettazioni; la consulenza e supervisione curata dall'Università degli Studi Milano Bicocca continuerà a questo proposito fino ai primi mesi del 2023.

Oltre ai documenti allegati alla lettera per il periodo "a disposizione", ci sembra utile segnalare, a titolo esemplificativo, alcuni testi sul tema:

- *L'Outdoor education per la costruzione di una comunità educante. Esperienze e riflessioni*, a cura di Fabiola Crudeli, Junior, 2021
- *Scuola in golena. Possibilità e ricerche di un'esperienza in natura*, a cura di Maja Antonietti e di Alessandra Ferrari, Junior 2021
- *Gli spazi per le famiglie nei circoli didattici comunali. Verso la costruzione di buone alleanze educative*. Divisione Servizi Educativi

Le esperienze documentate dai Collegi andranno inviate al Centro di Documentazione Pedagogica - a cura del Responsabile - entro la fine dell'anno scolastico.

Si inviano a Voi tutte/i i più cordiali saluti.

Torino, 1 settembre 2022

Il Coordinamento Pedagogico

